

Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in

“Società in mutamento: politiche, diritti e sicurezza”

2025

SEZIONE A - Calendario delle attività formative

Il percorso di studi del Dottorato sviluppa in forma interdisciplinare due principali macroaree scientifiche: quella socio-politica e quella giuridico- istituzionale. Una terza componente disciplinare è riconducibile all'area linguistica e all'acquisizione di competenze, finalizzate anche al perfezionamento della lingua inglese in ambito scientifico e professionale, considerate abilitanti e trasversali rispetto al complesso dell'offerta formativa del dottorato.

Il percorso, che garantisce annualmente l'erogazione complessiva di almeno 40 ore di didattica dedicata, si articola infatti in una serie di moduli didattici interdisciplinari progettati ed erogati in maniera esclusiva per il corso di dottorato in cui saperi sociopolitici, giuridico-istituzionali e linguistici sono chiamati a confrontarsi.

I singoli moduli didattici sono progettati per allinearsi alle principali linee di ricerca previste nel dottorato: 1) Crisi e rigenerazione della democrazia costituzionale; 2) Trasformazione dei soggetti e degli ambienti della sfera pubblica; 3) Lavoro, diritti e inclusione sociale; 4) Innovazione e sicurezza nella governance delle pubbliche amministrazioni, dei territori e delle reti; 5) Politiche e diritti per la parità di genere e 6) Organizzazione del potere pubblico, produzione delle norme giuridiche e sicurezza.

Di seguito sono elencate le attività didattiche e seminariali previste per l'anno accademico 2025/2026 (cicli: XXXIX – XL - XLI). Il calendario sarà inoltre integrato con l'introduzione di ulteriori momenti di formazione e incontro rispondenti alle esigenze eventualmente manifestate da dottorande e dottorandi nel corso dell'anno accademico.



Tab 1 - Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai CdS di I e II livello) – anno 2025/2026

n.	Denominazione insegnamento	SSD	Ore	CFU	Anno	Descrizione del corso	Docente/i responsabile/i
1.	La democrazia nel XXI secolo. Ideologie, narrazioni, conflitti	GSPS-07/A	18	3	I-II-III	Il corso, strutturato in moduli seminariali, si propone di analizzare le trasformazioni e le sfide della democrazia contemporanea. Il programma affronta la complessa relazione tra leadership, potere e democrazia. Esamina inoltre gli ecosistemi ideologici che caratterizzano le democrazie del XXI secolo e l'impatto di piattaforme e media sui sistemi democratici. Un ulteriore focus è dedicato alla cultura della democrazia, con un'analisi delle egemonie e delle guerre culturali in atto.	Luca Massidda Mattia Diletti
2	Politiche e diritti per la sicurezza sociale	GIUR-05/	18	3	I-II-III	Il corso, strutturato in moduli seminariali, prenderà in esame in una prospettiva interdisciplinare tra scienze politiche, scienze sociali e scienze giuridiche, le nuove dimensioni della sicurezza sociale: le cyber tecnologie, i rischi ambientali e la transizione ecologica, il terrorismo, la sicurezza urbana saranno alcune delle tematiche affrontate in dialogo con tecnici e professioni che operano nei settori ai più alti livelli istituzionali.	Alessandro Sterpa
3	Metodologie innovative per la ricerca socio-politica	GSPS 05/A	6	1	I-II	Il corso offrirà a dottorande/i la possibilità di approfondire le più innovative metodologie oggi applicabili nel campo della ricerca scientifica di area socio-politico e giuridica. Nel corso si avrà dunque modo di conoscere i principi delle principali metodologie di ricerca oggi applicabili all'analisi dei sistemi sociali e nella progettazione di ricerche-azione.	Nicola Ferrigni, Luca Massidda

Tab 2 - Perfezionamento linguistico - anno 2025/2026

n.	Denominazione insegnamento	Ore	CFU	Anno	Descrizione del corso	Docente/i
1	English for Academic Writing*	40	5	I-II-III	Corso di perfezionamento linguistico per l'inglese accademico con eventuale certificazione del livello raggiunto.	CLA - Centro Linguistico di Ateneo

* Frequenza facoltativa. Modalità di erogazione da definire.

Tab 3 - Perfezionamento informatico - anno 2025/2026

n.	Denominazione insegnamento	Ore	CFU	Anno	Descrizione del corso	Docente/i
1	Intelligenza artificiale: modelli, paradigmi e applicazioni nella ricerca scientifica per le scienze umane e sociali	3	0,5	I - II	Il corso andrà ad analizzare, anche in chiave laboratoriale, le opportunità che oggi l'innovazione tecnologica, legata allo sviluppo dell'intelligenza artificiale, offre alla ricerca scientifica.	Da confermare

Tab 4 - Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali -anno 2025/2026

n.	Denominazione insegnamento	Ore	CFU	Anno	Descrizione del corso	Docente/i
1	I fondi di ricerca europei: opportunità, procedure, progettazione	4	0,5	I - II-III	Corso di formazione per la progettazione europea con particolare attenzione agli aspetti contabili e finanziari	Ente APRE

SEZIONE B - Integrazione dei dottorandi nella comunità scientifica

Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca

La valutazione formale del percorso formativo svolto avviene in itinere attraverso la valutazione delle attività descritte nella relazione semestrale, in cui dottorandi e dottorande illustrano la partecipazione alle lezioni frontali, alle attività seminariali, sia in qualità di uditori che di collaboratori all'organizzazione e di relatori, e a conferenze, l'eventuale pubblicazione di saggi e, in generale, i progressi raggiunti nella ricerca, indicati anche dall'elenco delle letture effettuate. Alla scrittura della relazione semestrale si associano occasioni periodiche di discussione/confronto: dottorande e dottorandi sono infatti chiamate/i a discutere periodicamente, almeno tre volte all'anno, l'aggiornamento della propria attività di ricerca insieme ai propri tutor di progetto. A inizio del primo anno del ciclo dottorale le/i candidate/i definitivamente selezionate/i sono chiamate/i a presentare al collegio e alle/ai colleghe/i il disegno del proprio progetto di ricerca. A conclusione di ogni anno è organizzato un momento di presentazione e discussione collettiva dei risultati raggiunti tra colleghe/i e con i/le rappresentanti dell'intero collegio docenti.

Partecipazione a congressi e/o workshop nazionali e internazionali, anche in qualità di relatori

Dottorande e dottorandi sono invitate/i a partecipare annualmente ad un minimo di tre conferenze/workshop nazionali/internazionali. A partire dal secondo anno almeno in un'occasione la partecipazione deve avvenire in qualità di relatrici/relatori (con selezione competitiva del paper/abstract o su invito formale del comitato organizzativo).

Partecipazione a scuole di formazione nazionali e internazionali

È incoraggiata la partecipazione annuale ad almeno una scuola di formazione nazionale e internazionale. È obbligatoria la partecipazione ad almeno una scuola di formazione nazionale/internazionale nel corso del triennio. Possono essere esonerati su motivata richiesta dottorande e dottorandi del dottorato industriale.

SEZIONE C - Autonomia del dottorando

Attività organizzate per sviluppare l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione

L'autonomia di dottorandi e dottorande è sviluppata fin dal primo anno del percorso in maniera sinergica a tutte le attività che li/le coinvolgono. Immediatamente sin dall'avvio del ciclo i dottorandi e le dottorande selezionati/e devono sostenere una presentazione e discussione pubblica, con pari e con il collegio docenti, sul progetto di ricerca proposto, sulla sua impostazione teorica, sulle metodologie di analisi previste, sugli obiettivi e i risultati attesi. In seguito nel dialogo e nell'interazione con i *tutor* ciascun/a dottorando/a è accompagnato nel processo autonomo di avanzamento e aggiornamento del proprio progetto di ricerca.

Nelle occasioni di didattica dedicata dottorande e dottorandi sono sistematicamente invitate/i alla partecipazione attraverso la costruzione strutturata di momenti di dialogo e interazione con i/le docenti. Nel caso di moduli didattici direttamente riconducibili alle attività di ricerca del/della singolo/a dottorando/a lui/lei/loro sono in maniera diretta e formalizzata invitati ad assumere un ruolo da co-protagonisti nella lezione/seminario intervenendo come co-relatori/trici o come selezionate/i *discussant*. Quando coinvolti invece nella didattica di primo e secondo ciclo o nei master dottorande e dottorandi sono investiti/e della diretta responsabilità di progettare ed erogare il proprio intervento formativo. La stessa capacità di elaborazione scientifica autonomia in pubblico è richiesta in occasione delle attività di Terza Missione in cui dottorande e dottorandi possono essere coinvolte/i.

Il progetto didattico infine prevede specifiche attività formativa dedicate allo sviluppo dell'autonomia di dottorande e dottorandi nel campo della scrittura scientifica e della partecipazione a bandi di finanziamento per la ricerca competitivi.

Presenza di componenti del Collegio dei docenti, tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale che svolgono funzioni di supporto e guida

Il collegio docenti conta su due docenti incardinati presso autorevoli università internazionali che sono invitati a svolgere funzioni di supporto e guida alla classe dottorale e a supportarli nell'attività di internazionalizzazione della propria formazione/ricerca.

I partner in convenzione, imprese e PA, sono invitate a partecipare con un proprio rappresentante, in possesso di elevata qualifica anche scientifica, al collegio docenti del dottorato.

Presenza di un co-supervisore all'interno dell'impresa per i dottorati industriali

Dottorande e dottorandi che rientrano direttamente nel programma di dottorato industriali sono seguito da almeno un tutor accademico e da un co-supervisore che proviene dal mondo dell'impresa che garantisca per il suo cv competenze sia professionali che scientifiche). Lo stesso criterio è valido anche per dottorande e dottorandi in convenzione con le PA.

Modalità di individuazione del tutor e il numero massimo di dottorandi assegnati

Il primo tutor è assegnato in base alla diretta pertinenza scientifica con il progetto di ricerca presentato dal/dalla dottorando/a e approvato in via definitiva dal collegio docenti. È fortemente incoraggiata la presenza di un secondo tutor accademico che possa garantire la valorizzazione di una prospettiva interdisciplinare sull'oggetto di studio indagato. Come riportato sopra a dottorande e dottorandi in convenzione con imprese e PA è assegnato un co-supervisore esperto che opera nel medesimo campo professionale del/della dottorando/a.

Ciascun docente può seguire massimo un/una dottorando/dottoranda come primo tutor e due altre/i candidate/i come co-tutor. Una deroga a tale limite deve essere formalmente autorizzata dal collegio docenti del dottorato.

SEZIONE D - Risorse finanziarie e strutturali

A. Risorse a disposizione dei dottorandi:

L'importo annuo di ciascuna borsa di dottorato assegnata ammonta € 20.037,36, al lordo degli oneri previdenziali.

Ciascun dottorando, con borsa e senza, dispone del budget per attività di ricerca in Italia e all'estero, dell'importo annuo di € 1.624,30 e del contributo per periodi di studio e di ricerca all'estero, dell'importo mensile di € 834,89, al lordo degli oneri previdenziali.

B. Fonti di finanziamento

XXXIX ciclo:

N° 3 borse di studio sono finanziate a valere sui fondi PNRR Pubblica Amministrazione DM 118/2023. Gli oneri accessori (budget per attività di ricerca e maggiorazione per il soggiorno all'estero) sono finanziati con fondi messi a disposizione dai docenti.

I dipendenti dell'Agenzia delle Entrate e di Roma Capitale frequentano il corso di dottorato con mantenimento dello stipendio. I rispettivi enti di appartenenza finanziano il budget annuale per attività di ricerca in Italia e all'estero. In caso di soggiorno all'estero erogheranno anche il contributo previsto nella misura sopra indicata

XL ciclo:

N° 3 borse di studio sono finanziate dall'Ateneo a valere sul FFO. Gli oneri accessori (budget per attività di ricerca e maggiorazione per il soggiorno all'estero) sono imputati sul bilancio di Ateneo.

N° 2 borse di studio sono finanziate a valere sui fondi PNRR Pubblica Amministrazione (DM 629/2024 e DM 630/2024). Gli oneri accessori (budget per attività di ricerca e maggiorazione per il soggiorno all'estero) sono finanziati con fondi messi a disposizione dai soggetti convenzionati.

I dipendenti dell'Agenzia delle Entrate e di Roma Capitale per quanto riguarda le convenzioni con le PA e i dipendenti delle società RI. S.p.A. e Leonardo S.p.A. (già FOXTEL S.r.l.) per quanto riguarda i posti di dottorato industriale frequentano il corso di dottorato con mantenimento dello stipendio. I rispettivi enti di appartenenza finanziano il budget annuale per attività di ricerca in Italia e all'estero. In caso di soggiorno all'estero, R.I. S.p.A. erogherà anche il contributo previsto nella misura sopra indicata.

XLI ciclo:

N° 3 borse di studio sono finanziate a valere sul FFO. Gli oneri accessori (budget per attività di ricerca e maggiorazione per il soggiorno all'estero) sono finanziati con fondi PRO3.

I dipendenti dell'Agenzia delle Entrate e di Roma Capitale frequentano il corso di dottorato con mantenimento dello stipendio. I rispettivi enti di appartenenza finanziano il budget annuale per attività di ricerca in Italia e all'estero. In caso di soggiorno all'estero erogheranno anche il contributo previsto nella misura sopra indicata.

L'assegnatario della posizione senza borsa di studio beneficia del budget per attività di ricerca in Italia e all'estero e dell'eventuale contributo per il soggiorno all'estero, nella misura prevista per ciascun intervento, a valere sui fondi messi a disposizione dai docenti.

c. Posti, borse e budget per la

ricerca

XXXIX ciclo, a.a. 2023/24

Tipologia di posti	Borse di studio e altre posizioni	Importo borse di studio	Importo budget attività di ricerca	Incremento borsa per soggiorno estero
A) Borse di studio	3	€ 180.336,24	€ 14.618,70	€ 15.028,02
B) Dipendenti Roma Capitale	2	-----	€ 9.745,80	(*)
C) Dipendenti Agenzia Entrate	2	-----	€ 9.745,80	(*)

(*) Risorse attivabili (€ 834,89/mese) in base alla durata dell'eventuale periodo di soggiorno all'estero

XL ciclo, a.a. 2024/25

Tipologia di posti	Borse di studio e altre posizioni	Importo borse di studio	Importo budget attività di ricerca	Incremento borsa per soggiorno estero
A) Borse di studio (FFO + PNRR)	5	€ 300.560,40	€ 24.364,5	€ 25.046,7
B) Dipendenti Roma Capitale	2	-----	€ 9.745,80	(*)
C) Dipendenti Agenzia Entrate	2	-----	€ 9.745,80	(*)
D) Dottorato industriale	2	-----	€ 9.745,80	(*)

(*) Risorse attivabili (€ 834,89/mese) in base alla durata dell'eventuale periodo di soggiorno all'estero

XLI ciclo, a.a. 2025/26

Tipologia di posti	Borse di studio e altre posizioni	Importo borse di studio	Importo budget attività di ricerca	Incremento borsa per soggiorno estero
A) Borse di studio (FFO + PNRR)	3	€ 180.336,24	€ 14.618,70	€ 15.028,02
B) Dipendenti Roma Capitale	2	-----	€ 9.745,80	(*)
C) Dipendenti Agenzia Entrate	2	-----	€ 9.745,80	(*)
D) Posizione senza borsa di studio	1	-----	€ 4.872,90	(*)

(*) Risorse attivabili (€ 834,89/mese) in base alla durata dell'eventuale periodo di soggiorno all'estero

Strutture operative e scientifiche

Strutture e Servizi bibliotecari:

Gli studenti iscritti al corso di dottorato godono di:

accesso al sistema bibliotecario di Ateneo, con le sedi e gli spazi per la lettura del Polo tecnico-scientifico e del polo umanistico-sociale, ai periodici elettronici delle banche dati editoriali DEJURE, con 44 riviste di ambito giuridico, della piattaforma Elsevier-Scencedirect con 2400 periodici, Jastor per le collezioni multidisciplinari Arts & Sciences, per un totale di 700 titoli, di Rivisteweb, per un totale di 57 riviste, Torrossa per un totale di 11 riviste complete, della piattaforma Springer Nature con le riviste Nature (dal 1997), Nature Biotechnology (dal 1997), Nature Climate Change (dal 2007), Nature Ecology & Evolution (2017), Nature Geoscience (dal 2008), Nature Sustainability (dal 2018), ed alla Wiley Online Library con accesso al testo completo di circa 1.600 periodici a partire, per la maggior parte dei titoli, dal 1997;



accesso all'archivio aperto Unitus DSpace contenente la produzione scientifica (articoli, contributi, pre-print, post-print ecc.) di docenti e collaboratori dell'Ateneo, ed i risultati di attività di ricerca promosse dall'Università.

Strutture e servizi linguistici:

Grazie all'acquisto da parte dell'Università della Tuscia dei contenuti didattici della società Capturator, specializzata nello sviluppo di prodotti e servizi per la formazione linguistica online, gli studenti del corso di dottorato hanno accesso gratuito ai corsi di lingua italiana, inglese, francese, tedesca, spagnola e araba, disponibili in modalità di e-learning e self-study al sito <https://moodle.unitus.it/ilo/> della piattaforma CMS di Ateneo, Moodle.

Strutture e servizi informatici:

Licenza Office 365 ed assegnazione di un indirizzo di posta elettronica: dottorandi e dottorande, al pari degli studenti e studentesse di Ateneo, possono ottenere l'installazione su un massimo di 5 dispositivi, personali o di proprietà dell'Ateneo dell'Università della Tuscia (per postazioni non gestite centralmente dal Servizio Sistemi Informatici o dai singoli dipartimenti), di tutti i prodotti della suite Microsoft Office (Versione 32 o 64 bit, per sistema operativo Windows 7 o successivo, Mac OS X 10.6 o successivo, iPad versione 7.0 o successiva, Android versione 4.0 o successiva) quali Access, Excel, InfoPath, Lync, OneDrive For Business Sync Client, OneNote, PowerPoint, Publisher, Word. Il servizio comprende anche l'installazione della suite su dispositivi mobile. L'attivazione della licenza è collegata all'assegnazione di un indirizzo di posta elettronica con dominio @unitus.it.

Altre strutture e servizi

Servizi sportivi:

Come tutti gli studenti e le studentesse dell'Università della Tuscia, con l'iscrizione al CUS (Centro Universitario Sportivo di Viterbo), i dottorandi e le dottorande possono usufruire degli impianti sportivi, delle attività invernali ed estive e dei corsi organizzati dal Centro a prezzi agevolati. In orario mattutino l'accesso agli impianti è gratuito.

Servizi assicurativi:

Gli studenti e le studentesse dei corsi di III livello, al pari di tutti gli altri studenti e studentesse dell'Ateneo, incluso i partecipanti ai programmi Erasmus in entrata, godono delle seguenti coperture assicurative:

- cumulativa da "Infortuni" che gli stessi subiscano in occasione della partecipazione ad attività organizzate dall'Ateneo, compreso il rischio in itinere;
- da "Responsabilità Civile verso terzi" per ogni sinistro a persona e danni a oggetti materiali cagionati a terzi causato in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione all'attività svolta (con un massimale 10.000.000 di euro).

Servizi di ascolto e counselling:

Ascolto e supporto fornito, sia in presenza che a distanza, dal Counselling Psicologico di Ateneo e dal CAV Unitus-Regione Lazio (Centro Antiviolenza dedicato alla prevenzione e contrasto della violenza sulle donne).

Servizi per le disabilità:

Accesso ai servizi ed attività di supporto previsti per gli studenti e le studentesse con disabilità e DSA.

Risorse fornite dal Dipartimento e/o dai supervisori

È in fase di allestimento come spazio riservato alle dottorande e ai dottorandi del corso «Società in

mutamento, politiche, diritti e sicurezza» la stanza adiacente al laboratorio di informatica interno al primo piano della sede dipartimentale di Via del Paradiso. Qui, peraltro, dottorande e dottorandi possono già usufruire dell'ampia aula ubicata al 2° piano e condivisa da tutti gli iscritti ai corsi di dottorato del Dipartimento DEIM. Inoltre, nella sede di Santa Maria in Gradi, dove si concentrano le attività del dottorato, sono a disposizione spazi comuni per lo studio (ma non di pertinenza esclusiva del dottorato) e, per esigenze individuali, le stanze dei docenti tutor di ciascun dottorando.

SEZIONE E - Attività didattiche e di tutoraggio

Il Collegio dei docenti sin dall'avvio al primo anno del percorso dottorale incoraggia e favorisce la partecipazione fattiva di dottorandi e dottorande alle attività didattiche, lezioni e seminari, realizzate nell'ambito dei corsi di laurea triennale e magistrale e dei master (anche con funzioni di tutorship). Il coinvolgimento di dottorande e dottorandi è determinato in base alla coerenza dell'attività didattica con i singoli progetti di ricerca dottorali, garantendo in questo modo la massima sinergia tra l'avanzamento della propria attività di ricerca e il coinvolgimento nell'attività didattica.

Attività didattiche e di tutoraggio possono impegnare annualmente dottorande e dottorandi per un massimo di 24 ore. L'eventuale eccedenza di ore dedicate a didattica e tutoraggio deve essere autorizzata formalmente dal collegio di dottorato previa presentazione di argomentata richiesta da parte del/della dottorando/a e in accordo con i rispettivi tutor/co-tutor.

Dottorande e dottorandi sono incoraggiate/i a partecipare alle attività di terza missione dell'Ateneo che interessano in particolare la divulgazione presso la società civile, il territorio e i suoi stakeholder dell'attività di ricerca portata avanti (es. Notte Europea dei Ricercatori).

La partecipazione alle attività di terza missione, sempre guidata dal criterio della congruenza con il progetto di ricerca portato avanti dalla/dal singola/o dottoranda/o, prevede un massimo di 12 ore annuali. L'eventuale eccedenza di ore dedicate ad attività di terza missione deve essere autorizzata formalmente dal collegio di dottorato previa presentazione di argomentata richiesta da parte del/della dottorando/a e in accordo con i rispettivi tutor/co-tutor.

SEZIONE F - Relazioni scientifiche e mobilità dei dottorandi

Il dottorato nasce con l'idea del proficuo confronto e della fattiva collaborazione con soggetti pubblici e privati sui temi della trasformazione sociale e istituzionale con particolare riferimento alla sicurezza, nelle sue diverse accezioni ed intende sostenere questo metodo nel corso degli anni.

Le tematiche di ricerca, avendo una dimensione non esclusivamente nazionale, consentiranno ai dottorandi e alle dottorande di costruire una proficua serie di interazioni con centri di ricerca esterni e in particolare europei, al fine di contribuire alla maturazione di scelte innovative nell'ambito di uno spazio europeo di ricerca, anche grazie alla rilevanza sovranazionale delle attività di ricerca dei membri del collegio, alcuni dei quali docenti presso Atenei esteri.

Circa la disponibilità di sedi estere, alle trattative in corso, già menzionate nella relazione del precedente anno, con la European School of Political and Social Sciences (ESPOL) dell'Università Cattolica di Lille ([Our School - ESPOL \(espoulille.eu\)](http://OurSchool-ESPOL(espoulille.eu)), che ha accolto due dei dottorandi del XXXVIII ciclo, e la Facoltà di Lingue dell'Università di Lille ([Science ouverte - Université de Lille \(univ-lille.fr\)con](http://Scienceouverte-UniversitedeLille(univ-lille.fr)con)), con cui già sussisteva un accordo Erasmus in scadenza e ora prolungato al 2027, si aggiungono le prospettive di realizzazione di due nuovi accordi a seguito dell'accoglienza di una nostra dottoranda del XXXVIII ciclo in qualità di Visiting PhD Student, con:

- il Centre of Excellence in Terrorism, Resilience, Intelligence and Organised Crime Research (CENTRIC) dell'Università Sheffield Hallam, a Sheffield (UK), Centro focalizzato su molti ambiti di ricerca comuni al percorso di studio del dottorato SMPDS, quali l'analisi di sfide e minacce alla cittadinanza e l'uso dell'Intelligenza Artificiale nel campo della sicurezza e della prevenzione della criminalità;
- la Facultad de Derecho, dipartimento di Derecho Público y Filosofía Jurídica presso l'Universidad

Autónoma de Madrid (UAM).

Ulteriori possibilità di scambi internazionali si prospettano grazie alla partecipazione di UNITUS, in qualità di partner capofila, al progetto di ricerca MAECI, "Minacce in ambiente ibrido. Strategie di disinformazione nell'Africa Subsahariana per incentivare l'immigrazione e favorire la destabilizzazione di paesi target" (Prot. 0103804), di cui l'Institute of Network Cultures della Amsterdam University of Applied Sciences è partner.

Sono infine a disposizione dei dottorandi e dottorande del corso gli scambi attivi in virtù degli accordi bilaterali di collaborazione già esistenti con 173 università straniere (l'elenco delle istituzioni partner dell'Università della Tuscia è disponibile alla pagina web [UNITUS - Accordi bilaterali](#)) e le sedi delle 25 università partner europee con cui sono già stati siglati accordi di mobilità Erasmus anche per studi di livello dottorale (l'elenco delle destinazioni Erasmus + è disponibile alla pagina web <https://www.unitus.it/it/unitus/relazioni-internazionali/articolo/erasmus->).

SEZIONE G - Prodotti della ricerca

Dottorande e dottorandi sono incoraggiate/i sin dal primo anno a realizzare pubblicazioni scientifiche su libri/riviste e, in generale, a contribuire nella maniera più ampia possibile alla ricerca scientifica nei settori di propria afferenza.

Al primo anno è richiesta la partecipazione ad almeno un prodotto della ricerca. Al secondo e terzo anno è richiesta la partecipazione ad almeno tre prodotti di ricerca (di cui almeno uno su pubblicazione internazionale in lingua inglese o estera).

Al fine di promuovere e valorizzare la visibilità dei propri prodotti della ricerca, ciascun dottorando/a ha a disposizione l'archivio istituzionale della ricerca e archivio open access dell'Università degli Studi della Tuscia "UnitusOpen" (<https://dspace.unitus.it/handle/2067/48987>). UnitusOpen è il canale ufficiale dell'Università degli Studi della Tuscia per la raccolta, archiviazione e diffusione dei risultati di ricerca dei ricercatori dell'Ateneo. I visitatori di UnitusOpen possono avere accesso alle pubblicazioni scientifiche distribuite in open access secondo i requisiti europei, o contattare direttamente i ricercatori per richiedere informazioni circa le loro pubblicazioni.

Il dottorato si impegna a conclusione di ciascun ciclo a garantire, eventualmente anche il finanziamento diretto, la pubblicazione integrale di almeno una tesi dottorale (selezionata tramite valutazione del collegio docenti).